





**BCC**  
CREDITO COOPERATIVO

**TERRA di LAVORO**  
S. Vincenzo de' Paoli

---

LE VOSTRE FARMACIE DI FIDUCIA

Farmacia **MARINO** Since 1713  
www.marinofarmacia.com

Farmacia **S. MICHELE** Since 1792  
www.farmaciasanmichele.net

**FLASH** Colpo al clan dei Casalesi fazione Bidognetti: 9 persone in manette

Home > Costume e Società > I reali bisogni dei bambini: meno oggetti, più affetti

## I reali bisogni dei bambini: meno oggetti, più affetti

Scritto da *Simona Cannò* il 27 febbraio 2017

Like 33 Tweet 2 1



[Print](#) [PDF](#)

Questa affermazione della scrittrice Giorgia Cozza, autrice di numerosi testi per l'infanzia, nonché di libri su gravidanza, allattamento, svezzamento, la dice lunga, secondo la sottoscritta, in relazione all'argomento della sempre più frequente pratica di riempire i bambini (sin dalla più tenera età) di regali e oggetti di ogni specie e qualità, in molti casi per ovviare alla mancanza di affetto, presenza e vicinanza nella vita del bambino stesso. Che gli oggetti (abitini, giocattoli o quant'altro) possano essere un ausilio alla crescita del bambino, sia perché sono una necessità (vedi il vestiario), sia perché l'aspetto ludico rappresentato dai giochi è fondamentale nel suo percorso, è fuori discussione. Ciò che desta dubbi è il fatto che molti genitori, e non solo loro, molto spesso riempiano gli spazi dei bimbi con oggetti il più delle volte superflui, ai quali capita che i bambini diano pochissima se non alcuna attenzione e restano destinati a fare da arredamento a camerette già stracolme. Perché questo? Senti di colpa forse, poiché la vita frenetica oggi purtroppo non regala tanto tempo e spazio da dedicare "col cuore e con la mente" e non con beni materiali, del tempo ai nostri bambini e allora si viene assaliti da forti sensi di colpa che portano "all'inondazione da beni materiali" a netto discapito di attenzioni e tempo dedicati ai più piccoli. Un'altra ragione potrebbe essere trovata nel fatto che molta gente pensa di non avere le carte in regola per essere un buon genitore (ma anche zio/a, nonno/a perché no!!!); ci si ritiene poco capaci di prestare attenzione ai bambini, dedicare loro del tempo, ascoltarli, guardarli giocare e partecipare al gioco... Insomma, entrare nel mondo dei piccoli senza remore. Come affrontare il "problemino"? I nostri bimbi, a qualsiasi età, non hanno bisogno di "cose" ma di "persone", di abbracci, di coccole, di calore umano, di occhi che guardano, di mani che si sporcano assieme nei giochi, di approvazione e, perché no, anche di correzioni (moderate), per favorire lo sviluppo della personalità e della relazione interpersonale. I genitori non sono supereroi, nessuno lo è... A nessuno viene chiesto di esserlo... Ma essere genitori o avere in generale a che fare con i bambini impone, volente o nolente, presenza attiva e costruttiva, amore, vicinanza e quanto di meglio si possiede naturalmente... Tutto ciò che un vestitino in più di quelli necessari o di una stanza piena di giochi non potranno mai sostituire.



SPONSOR



www.mp-serviceinfortunistica.it

Tutela i tuoi interessi, sono diversi da quelli di chi ti deve risarcire il danno !!!

Via San Carlo, 88 - Caserta  
0823.355663 - 338.1520393



Infortunistica  
sul lavoro



Responsabilità  
medica



Infortunistica  
stradale



Consulenza  
legale

SPONSOR



**UFFICIO COMUNICAZIONE**  
visualdesignschool

SPONSOR



**NARDIFARM**  
Dott. Francesco Nardi

VIA ROMA N° 9/11 CASAGIOVE (CE)  
TEL. 0823/493051

OFFERTE VALIDE DAL 7 NOVEMBRE  
AL 2 MAGGIO 2017

**CLICCA E SFOGLIA  
IL VOLANTINO**

VENDITA DI MEDICINALI NON SOGGETTI  
A PRESCRIZIONE MEDICA

SPONSOR